



PROGETTO MUSEO ACCESSIBILE

Il Linguaggio Facile da Leggere
e la Comunicazione Aumentativa Alternativa
per la divulgazione scientifica semplificata

L'esperienza al Museo Civico di Storia Naturale di Trieste

Musei per tutti: come favorire l'accessibilità
martedì 19 giugno 2018, Villa Manin di Passariano

Chi siamo



Deborah Arbulla Conservatrice del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste e referente per il progetto “Museo accessibile”



Stefania Span Educatrice e formatore Nazionale Pathways per l'Italia

Patrizia Clementi Educatrice e referente per la CAA della Cooperativa Sociale Trieste Integrazione

**Il gruppo di lavoro sul
Linguaggio facile da leggere.**





PROIEZIONE VIDEO

Chi siamo

L'**ANFFAS Onlus**, Associazione Nazionale famiglie di Disabili Intellettivi e relazionali, è presente su tutto il territorio nazionale ed opera per promuovere e tutelare i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

La **Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a m. ANFFAS Onlus** gestisce servizi socio-educativi e un Centro di Formazione Professionale rivolti a giovani e adulti con disabilità intellettiva e relazionale.

Da dove abbiamo cominciato

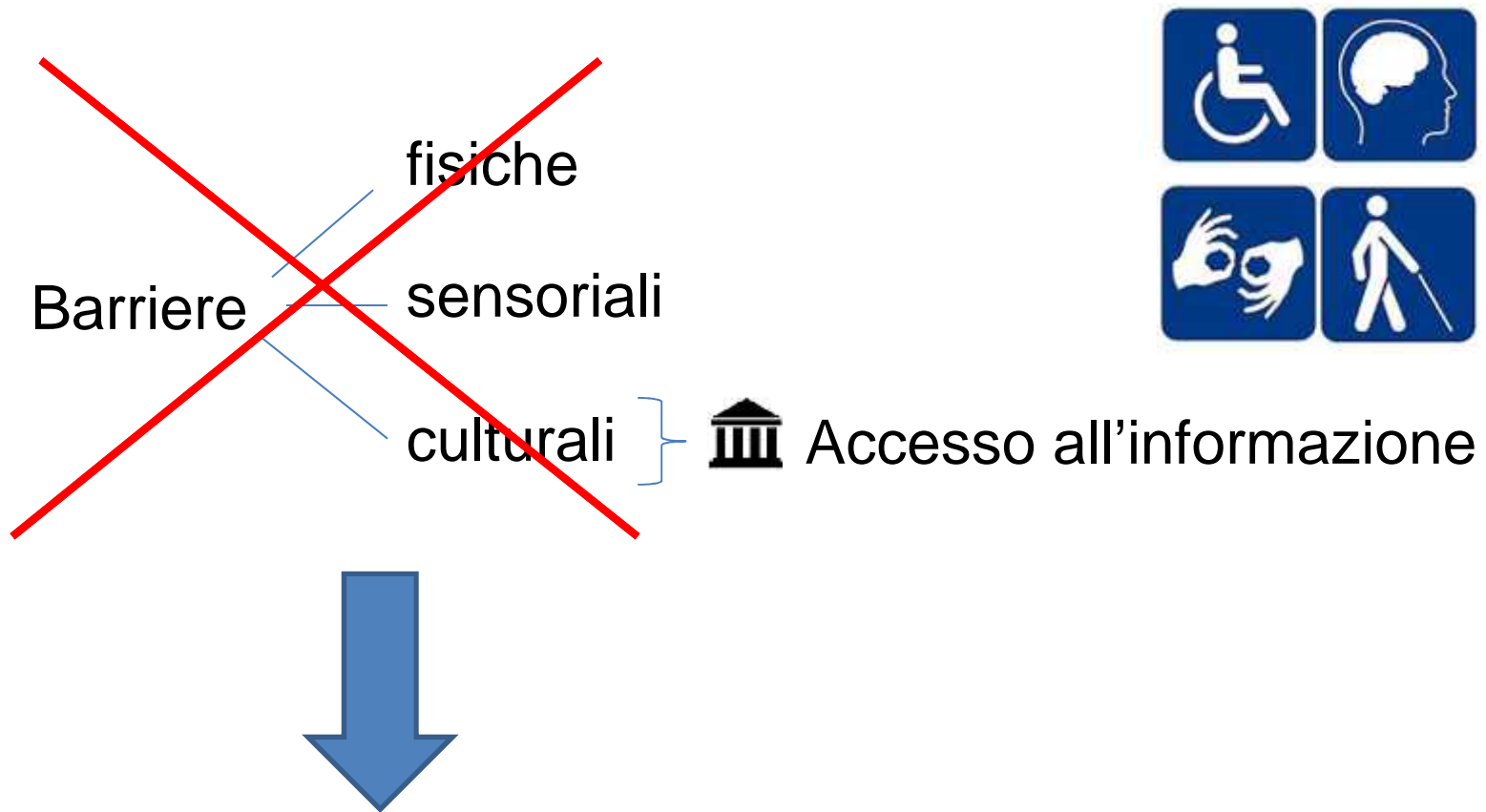
Guardiamoci attorno:



Nella nostra esperienza:



Accessibilità



Il giusto aiuto per superare la difficoltà

Accessibilità alla cultura

Le persone hanno abilità molto diverse tra loro,
ma tutti hanno **diritto** di partecipare alla vita culturale.

Partecipazione alla cultura:

- Educazione permanente
- Intrattenimento
- Inclusione

Cosa abbiamo realizzato

Abbiamo realizzato due percorsi divulgativi semplificati in tutte le sale del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste.

I percorsi

- ➡ sono esposti in modo permanente
- ➡ sono facilmente riconoscibili all'interno delle sale
- ➡ sono messi a disposizione di tutta la cittadinanza



Le strategie di semplificazione



**La Comunicazione
Aumentativa Alternativa
(simboli WLS)**



Linguaggio facile da leggere

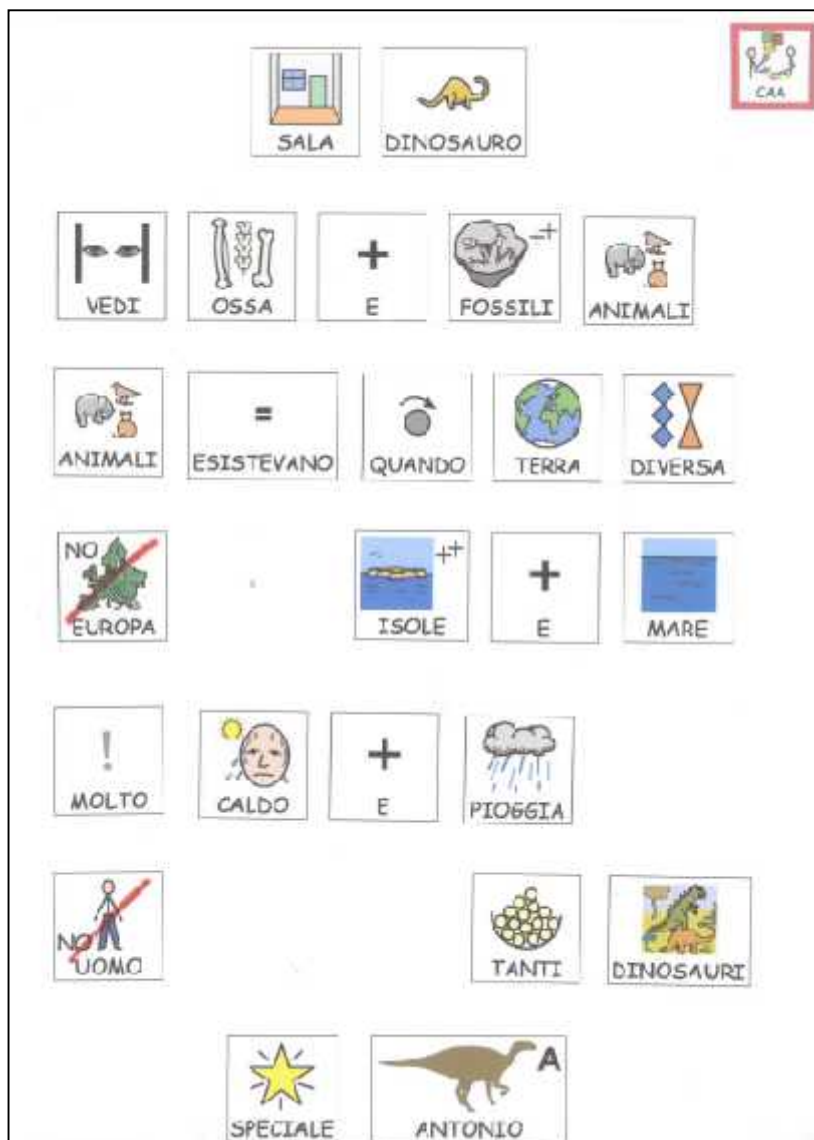
La Comunicazione Aumentativa Alternativa

La CAA è una strategia che può facilitare e migliorare la comunicazione: associando alla parola scritta, immagini, simboli, icone o fotografie, permette di sfruttare il canale visivo per rendere esplicito il messaggio verbale.

Il Linguaggio facile da leggere

Il Linguaggio facile da leggere è uno strumento che, attraverso l'applicazione di regole semplici ma ben definite, mira a rendere le informazioni più facili e quindi accessibili, consentendo in questo modo a tutti di non essere discriminati nell'accesso all'informazione.

La Comunicazione Aumentativa Alternativa



Il Linguaggio facile da leggere

La sala del dinosauro



Nella sala del dinosauro puoi vedere alcuni fossili.
I fossili sono resti di animali trasformati in pietra.
Questi fossili sono stati trovati al **Villaggio del Pescatore**.
Il Villaggio del Pescatore è un paese vicino a Trieste.

Qualche anno fa delle persone
facevano una passeggiata al Villaggio del Pescatore.
Queste persone hanno trovato per caso una pietra strana.
Sotto la pietra c'era un osso di dinosauro.

Poi alcuni studiosi hanno fatto delle ricerche
e degli studi al Villaggio del Pescatore.
Questi studiosi hanno scoperto dei fossili di un coccodrillo
e di alcuni piccoli animali,
per esempio pesci e gamberetti.

Questi studiosi hanno scoperto un'altra cosa molto importante,
cioè il **dinosauro Antonio**.

La nostra scelta

L'accostamento di diverse strategie di semplificazione delle informazioni rende il museo accessibile a un range di persone molto ampio.

- ✓ Alle persone con maggiori fragilità comunicative, alle persone che non hanno abilità di lettura.
- ✓ Alle persone con scarse capacità di lettura e a quelle che pur possedendo abilità di lettura, hanno difficoltà nella comprensione del testo. Ad esempio:
 - persone con disabilità intellettiva
 - ai bambini
 - alcune persone anziane,
 - persone che hanno studiato poco
 - persone che parlano poco la nostra lingua

Come abbiamo lavorato

- Visita alle sale del museo:
 - Osservazione dei reperti
 - Lettura delle didascalie
 - Ascolto delle spiegazioni



Informazioni non accessibili: qualche esempio

5. COME MANGIAVA?



Antonio aveva un tipo di masticazione particolare: strappava le foglie con il becco e le triturava con migliaia di piccolissimi denti che venivano rinnovati continuamente....



Antonio chewed food in a particular way: he tore leaves with his beak and ground them with thousands of very small teeth which were constantly replaced.

LUCY - *Australopithecus afarensis*

SPECIE - SPECIES *Australopithecus afarensis*

Reperi: esposti Exhibit CALCO: scheletro parziale (circa il 40%)
 CGG: partial skeleton (about 40%)

Datazione - Dating 3,2 Ma - mva. Pliocene

Ritrovamento Discovery 1974, Afar, Etiopia


Altre Informazioni Il nome "Lucy" deriva dalla canzone "Lucy in the sky with diamonds" dei Beatles. Era un individuo adulto di 25-30 anni, alto circa 1,10 m. È un individuo con abitudini arboree. Nicknamed "Lucy" after The Beatles' song "Lucy in the sky with diamonds".

More Information Lucy was an adult of 25-30 years old and about 110 cm tall. She was an facultative bipedal with an arboreal lifestyle.

4. COSA MANGIAVA?

Antonio era vegetariano. Mangiava conifere, semi, cori legnosi di piante terrestri.

Nelle rocce del villaggio del Pescatore sono stati trovati pollini di gimnosperme (Pinus, Cupressaceae) e angiosperme (Palmae, piante simili all'attuale Coryza e pollini tipici del clima equatoriale e subtropicale).



ALCUNE ESPECIE DI CONIFERE DEL TERZO

Antonio was vegetarian. It ate conifers, seeds and woody parts of plants. Villaggio del Pescatore rocks have revealed the presence of pollens of gymnosperms (Pinus, Cupressaceae) and angiosperms (Palmae, plants similar to actual Coryza) and pollens typical of the equatorial and equatorial climate.

- Parole difficili
- Traduzione in inglese presente nella stessa didascalia, senza un criterio unico nelle varie sale
- Troppe informazioni
- Abbreviazioni e sigle
- Simboli

Come abbiamo lavorato

- Lavoro in aula:
 - Rielaborazione dei contenuti appresi
 - Approfondimento dei contenuti più difficili (foto, video, libri e internet)
- Lavoro di rielaborazione e di riscrittura.



Per scrivere in modo accessibile è importante scrivere **insieme** alle persone che hanno delle difficoltà a leggere e a capire.

Le persone con difficoltà ci indicano che cosa è difficile da capire per loro e di che cosa hanno bisogno per capire le informazioni.

Come abbiamo lavorato

- Verifica della correttezza dei contenuti dei testi



Il risultato

Cosa mangiava il dinosauro Antonio?



Il dinosauro Antonio era erbivoro.

Questo significa che mangiava erba, foglie e piante.

Il dinosauro Antonio mangiava con una cosa simile a un becco e masticava con tanti piccoli denti.

4. COSA MANGIAVA?

Antonio era vegetariano. Mangiava conifere, erba e parti vegetali di piante terrestri. Nelle rocce del Villaggio del Pescatore sono stati trovati pollini di gimnosperme (Pinus, Cupressaceae) e angiosperme (Palme, piante simili all'attuale Carya e pollini tipici dei climi equatoriali e subtropicali).

ARAUCARIA
CYCADALES
BENNETTIALES
FOGLIE DI SINGKO

ALCUNI ENEMPI DI CONIFERE DEL TEMPO

Antonio was vegetarian. It ate conifers, seeds and woody parts of plants. Villaggio del Pescatore rocks have revealed the presence of pollens of gymnosperms (Pinus, Cupressaceae) and angiosperms (Palms, plants similar to actual Carya and pollens typical of the subtropical and equatorial climate).

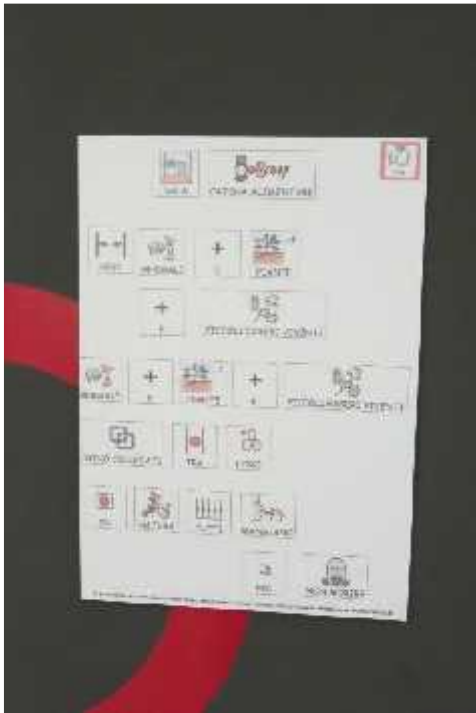
5. COME MANGIAVA?

Antonio aveva un tipo di masticazione particolare: strappava le foglie con il becco e le triturava con migliaia di piccolissimi denti che venivano rinnovati continuamente...

BATTERIA DI DENTI

Antonio chewed food in a particular way: he tore leaves with his beak and ground them with thousands of very small teeth which were constantly replaced.

A ANTONIO	MANGIAVA	SOLO	PIANTE			
AVEVA	UNA	BOCCA	SIMILE	A	UN	BECCO
E	MASTICAVA	CON	PICCOLI	DENTI		



Partecipazione attiva

Obiettivo: rendere le persone di cui ci prendiamo cura protagoniste attive nel progetto

- come creatrici dei pannelli esplicativi esposti nelle sale del museo
- come fruitrici del museo
- come persone capaci di divulgare cultura
 - visite guidate



Obiettivi

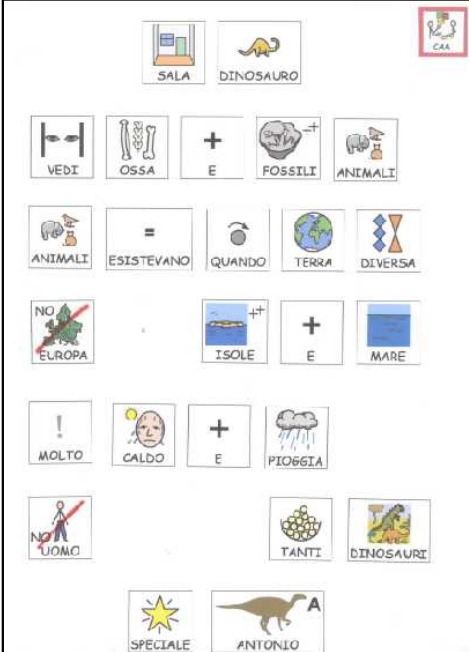
La sala del dinosauro

Nella sala del dinosauro puoi vedere alcuni fossili.
I fossili sono resti di animali trasformati in pietra.
Questi fossili sono stati trovati al **Villaggio del Pescatore**.
Il Villaggio del Pescatore è un paese vicino a Trieste.

Qualche anno fa delle persone
facevano una passeggiata al Villaggio del Pescatore.
Queste persone hanno trovato per caso una pietra strana.
Sotto la pietra c'era un osso di dinosauro.

Poi alcuni studiosi hanno fatto delle ricerche
e degli studi al Villaggio del Pescatore.
Questi studiosi hanno scoperto dei fossili di un coccodrillo
e di alcuni piccoli animali,
per esempio pesci e gamberetti.

Questi studiosi hanno scoperto un'altra cosa molto importante,
cioè il **dinosauro Antonio**.



**ACCESSIBILITA' all' INFORMAZIONE,
alla CULTURA e alla CONOSCENZA**

Art. 9 e 30 della Convenzione ONU sui Diritti delle persone con disabilità

INCLUSIONE SOCIALE e PARTECIPAZIONE

La rete: gli attori coinvolti







Per informazioni:

Cooperativa Sociale Trieste Integrazione a m. ANFFAS Onlus

progetti_cse@triesteintegrazioneanffas.it

Per informazioni sul Linguaggio facile da leggere:

Anffas Onlus

www.anffas.net

nazionale@anffas.net

Per attività di formazione:

Consorzio «La Rosa Blu»

consorzio@anffas.net

In questa presentazione sono presenti immagini che riportano simboli Widgit.

Widgit Symbols © Widgit Software 2002-2016 www.widgit.com www.auxilia.it

L'uso delle immagini dei reperti paleontologici è stato autorizzato dal Ministero dei Beni delle Attività Culturali del Turismo, Direzione Generale Archeologia, Soprintendenza Archeologica del Friuli Venezia Giulia.



Vi aspettiamo al Museo Accessibile!

Via dei Tominz 4, Trieste



Grazie per l'attenzione!